

Nel termine 'conoscenza' più che un dato concettuale viene espresso il desiderio di vivere la familiarità con Dio, l'amicizia, una relazione che arricchisce ed eleva.

Il conoscere è un bisogno insopprimibile dell'uomo: chi conosce Dio lo ama.

Coscientizzare che la mia esistenza e tutto quanto sono ed ho, viene da Dio; meditare su "chi è Dio?" e su "chi sono io?" mi porta a pensare al fine che ho in questa vita e nell'altra.

Mi aiuta a formarmi come persona retta che vive ogni istante della sua vita alla presenza di Dio, consapevole delle proprie debolezze e limiti, ma decisa a superarli. Come fare?

Da me nulla posso. Con Dio tutto!

Il nostro amato Fondatore ci dice che "Dio ci ha dato dei mezzi:

1. naturali, quali l'intelligenza, la volontà, la memoria, i sensi esterni, i beni materiali, sociali, familiari.
2. soprannaturali, quali la fede, la grazia per credere e agire da figli di Dio".

Intercessioni

- ✿ *Per tutti i giovani e le giovani che sono alla ricerca della felicità, perché possano trovarla nell'accettare la volontà di Dio, realizzando il loro progetto di vita.*
- ✿ *Per tutte le ragazze che hanno partecipato ai nostri Esercizi, perché facciano risuonare nel loro cuore quanto il Signore ha seminato.*

La Parola... pregata

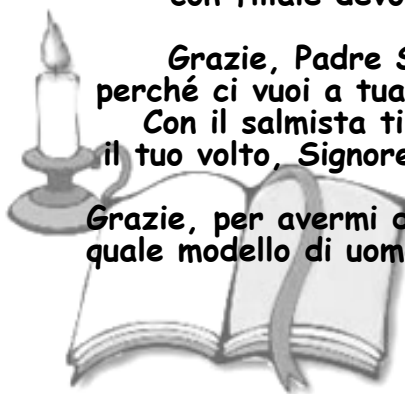
**Padre Santo, io ti adoro.
Pongo dinanzi a Te il mio essere nulla.
Avvolgimi con il tuo amore, con la tua
misericordia, con la tua tenerezza.**

**Dammi di scoprire sempre più i segni
della tua paternità nella mia vita,
di vivere con gratitudine i doni che
mi elargisci nella tua magnanimità.**

**Donami la scienza
e il santo timor di Dio
perché possa chiamarti "Abbà"
con filiale devozione.**

**Grazie, Padre Santo,
perché ci vuoi a tua immagine.
Con il salmista ti invoco:
il tuo volto, Signore io cerco.**

**Grazie, per avermi donato Gesù
quale modello di uomo perfetto;**



Concludiamo la nostra preghiera affidando a Maria le nostre intenzioni, soprattutto chiediamole di guidare le nostre giovani in formazione.

Recitiamo il S. Rosario: contempliamo i misteri della Gioia.

Preghiamo insieme per le vocazioni



SETTEMBRE 2008

Istituto Maria Santissima Annunziata

*Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo*

Credo, mio Dio...

Invocazione allo Spirito Santo

*A Te, Spirito di Verità,
consacro la mente,
la fantasia, la memoria:
illuminami.*

*Che io conosca Gesù Cristo Maestro
e comprenda il suo Vangelo
e la dottrina della Chiesa.
Accresci in me il dono della sapienza,
della scienza, dell'intelletto,
del consiglio.*

*A Te Spirito santificatore,
consacro la mia volontà:
guidami nei tuoi voleri, sostienimi
nell'osservanza dei comandamenti,
nel compimento dei miei doveri.
Concedimi il dono della forza
e il santo timor di Dio.*

*A Te Spirito vivificatore,
consacro il mio cuore:
custodisci e accresci in me
la vita divina.
Concedimi il dono della pietà.
Amen.*

(Beato Giacomo Alberione)

Dalla Sacra Scrittura

**"Questa è la vita eterna:
che conoscano Te"**

(Gv 17,3)

Passo parallelo

Chi è Dio?

Ente necessario, puro spirito

Chi sono io?

Essere non necessario, imperfetto, ecc..

(DF 17-18)

Considerazioni

La conoscenza sempre più intima, sempre più profonda di Dio mette me, (ognuna di noi), sua creatura, nella condizione di continua ricerca, di anelito dell'infinito, di comprendere, alla luce della fede, che Dio mio creatore, è l'Essere supremo che dà esistenza e sussistenza a tutta la creazione.

Conoscere Dio è amarlo, onorarlo, stimarlo, glorificarlo, adorarlo.

Non si può comprenderlo appieno, interamente, a causa dei nostri limiti creaturali. Di Dio si possono intuire vari paradigmi, si può apprendere dalla Bibbia qualcosa, ma sicuramente Egli non è comprensibile dalle nostre categorie umane.

Ognuna di noi ne ha fatto esperienza singolare per il fatto di essere una "chiamata" e di avere risposto a tale evento di grazia.

Egli si rivela a ciascuna in funzione del Progetto di vita e di santità, attraverso lo Spirito Santo. Un giorno lo vedremo così come Egli è, per offrirgli una perenne lode.

La vita eterna è l'orizzonte verso cui tende il cuore di ogni consacrato, per cui conoscere Dio attraverso gli avvenimenti della vita, attraverso la sua Parola, letta, custodita, interiorizzata, assimilata, testimoniata, vuol dire al contempo chiedermi: "chi sono?".